

Festival **Fare la pace**, grandi ospiti e pianoforti

Incontri con l'economista belga Philippe Van Parijs e il filosofo catalano Josep Maria Esquirol. Strumenti musicali in otto punti di città e provincia

(cfb) Lo si dice da bambini, «facciamo la pace». Ma non è un'affermazione ingenua, ripetuta da adulti. «Riconciliazione. Ricucire strappi e riannodare fili nella società dei conflitti» è il tema della nuova edizione di **Bergamo Festival** (dal 3 al 13 maggio), che ha preso come nome, appunto, quel **Fare la Pace** da bambini. Per 11 giorni un ricco palinsesto di incontri, lectio magistralis, proiezioni e concerti, animerà la città: studiosi di fama internazionale, storici, filosofi e giornalisti dialogheranno e si confronteranno con il pubblico per capire come sia possibile progettare il futuro in un mondo sempre più segnato da tensioni. In una società che ha bisogno di riannodare le relazioni

che stanno a fondamento della sua tenuta civile, **Bergamo Festival** prova a dare il suo contributo individuando nella parola, nel confronto e nella comprensione critica la strada da percorrere.

A Bergamo sfileranno Philippe Van Parijs (*foto a destra*), filosofo ed economista belga, uno dei principali teorici mondiali del *basic income*, il reddito di base (domenica 13, Santa Maria Maggiore); Josep Maria Esquirol, filosofo catalano vincitore del Premio Nazionale per la Saggistica (venerdì 11, Palazzo della Ragione, 18.30); Padre Tomasz Trafny, responsabile dell'ufficio «Scienza e fede» del Pontificio Consiglio della Cultura (centro congressi, sabato 12 alle

20.45) e Gideon Levy, giornalista israeliano (centro congressi, giovedì 10, 18.30). E tanti altri.

Ad arricchire il festival, dopo il grande successo delle passate edizioni, ritorna l'evento musicale Pianocity For Peace. La manifestazione porta i pianoforti alle stazioni della funicolare (alta e bassa), al Quadrilatero del Sentierone, in Piazza Vecchia, sulla Corsarola e, tra le novità di quest'anno, in Colle Aperto. Confermati gli strumenti all'aeroporto e all'ospedale Papa Giovanni XXIII. A disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi, suonando in libertà. Tutti gli eventi sono gratuiti previa iscrizione on line sul sito www.bergamofestival.it.

